



Ledogar perde il comando della classifica

GARA **MUGELLO**
10 - 12 LUGLIO 2015

Il pilota francese di Tsunami RT ritorna dal Mugello con un secondo e un 14° posto, dopo essere stato buttato fuori pista nella seconda gara. Gaidai porta a casa un 10° e un 7° posto dopo un weekend molto combattuto.



Il weekend del Mugello non è stato positivo per Tsunami RT. Le brutte notizie sono arrivate già il venerdì: l'appello presentato dal team Antonelli a Monza contro la decisione dei commissari sportivi di penalizzare Agostini per aver violato i limiti della pista, è stata accettata. Di conseguenza, Agostini è stato dichiarato vincitore della gara 2 al posto di Ledogar. I commissari sportivi, a Monza, avevano penalizzato Ledogar di 1" per lo stesso motivo dopo gara 1 ma Tsunami aveva rinunciato ad interporre appello per non provocare dei danni al campionato. Quindi Agostini è stato dichiarato vincitore di entrambi le gare di Monza, mentre ne ha vinta solo una.

Gara 1

A Mugello, dopo una giornata complicata di prove libere e difficoltà per trovare il setup giusto, Ledogar ha segnato il secondo tempo e Gaidai il quinto nelle qualifiche del sabato. In gara 1 Agostini ha vinto davanti a Ledogar con i due nettamente davanti a tutti gli altri. Côme ha provato a superarlo al primo giro ma poi l'italiano ha controllato la gara fino alla bandiera a scacchi. La sua vittoria lo ha portato al comando della classifica. Gaidai, dopo una battaglia emozionante per il sesto posto in un gruppo di cinque vetture ha preso la bandiera a scacchi in decima posizione. Per qualche giro Alex ha provato a passare Fulgenzi - che ha fatto di tutto per resistere - è stato toccato da Russo ed è rimasto dietro Colombo. Alla fine della gara Gaidai è uscito sulla ghiaia e ha perso varie posizioni.

Ledogar: "Siamo sul podio ma non è stato facile. Agostini è stato più veloce, quindi questo è il miglior risultato a cui potevamo puntare oggi. Dobbiamo analizzare in dettaglio il comportamento della vettura, è stato duro competere. Il Mugello non è il mio circuito preferito".

Gaidai: "Non sono deluso ma mi sento infastidito. L'assetto della vettura è stato perfetto ma non ho potuto sorpassare Fulgenzi. E quel contatto con Giraudi all'inizio.. non posso immaginare perché ha frenato lì".

1. Riccardo Agostini 16 giri in 30'37"213 @ 164,440 km/h; 2. Côme Ledogar +1"025; 3. Gian Luca Giraudi +9"053; 4. Mattia Drudi +21"534; 5. Alberto De Amicis +24"907; 6. Enrico Fulgenzi +35"768; ... 10. Oleksandr Gaidai +37"441

Gara 2

La gara di domenica è stata ancora più drammatica. Ledogar, partito quinto si è catapultato in seconda posizione già alla staccata della prima curva e ha cominciato ad attaccare Fulgenzi. L'italiano non era altrettanto veloce ma ha resistito agli attacchi per i primi quattro giri. All'inizio del quinto giro, Ledogar ha sorpassato alla staccata della prima curva San Donato ma l'italiano ha bloccato le ruote sull'erba, perdendo il controllo e finendo per urtare la macchina di Côme prima di finire entrambi in testacoda. Ma solo il francese è rimasto intrappolato nella ghiaia. I commissari hanno tirato fuori la Porsche e Ledogar è rientrato in gara in ultima posizione. Agostini che era già terzo, ha approfittato l'incidente per passare in testa e portare a casa la doppietta. Gaidai era quinto dopo l'uscita di Ledogar e ha lottato a lungo con De Giacomi fino che la velocità della sua Porsche ha iniziato a calare. L'ucraino ha commesso due errori che lo hanno portato alla settima posizione in cui ha finito la gara. Un bel risultato considerando la sua posizione alla griglia. Ledogar ha preso solo un punto grazie al giro più veloce. Fulgenzi è stato penalizzato con l'arretramento di tre posizioni sulla griglia della prossima gara.

Ledogar: "Ho fatto una partenza ottima e guidavo bene. Non ho provato di passare subito e tutto andava bene fino al momento che Fulgenzi mi ha buttato fuori. Non è stata solo una mossa stupida ma anche pericolosa! Ci saranno più gare. Oggi sono stato io, chi sarà il prossimo? Sono contento di essere vivo!"

Gaidai: "10-12 minuti prima della fine ho sentito la macchina rallentare e diventare più difficile da guidare. Per questo motivo ho commesso degli errori e ho perso la posizione su De Giacomi. Al giro dopo Drudi mi ha passato con pulizia assoluta ed eleganza - applausi per lui! Quindi sono arrivato al traguardo settimo anziché quint".

1. Riccardo Agostini 16 giri in 30'51"057 @ 163,210 km/h; 2. Gian Luca Giraudi +9"438; 3. Alberto De Amicis +10"782; 4. Mattia Drudi +16"608; 6. Alex De Giacomi +17"163; 7. Oleksandr Gaidai +19"108; ... 14. Côme Ledogar +1 giro

La prossima gara per il Carrera Cup Italia è prevista a Spa Francorchamps - Belgio 24-25 Luglio. Sarà una gara di 45' internazionale con la partecipazione del Carrera Cup France e piloti Porsche da tutto il mondo. Agli iscritti alla gara belga saranno assegnati 20 punti di partecipazione che si sommeranno a quelli di gara.

Il gruppo dei cinque che ha lottato per il sesto posto nella gara 1. Dopo un contatto con Russo, Gaidai è arrivato al traguardo decimo, subito dietro questo gruppo di piloti.

Ledogar dopo una partenza micidiale in gara 2 si catapultato in seconda posizione alla prima curva subito dietro Fulgenzi.

La vettura di Ledogar tirata fuori dalla ghiaia da un trattore dell'organizzazione. L'incidente non ha provocato l'entrata della safety car, quindi il francese che è ripartito da ultimo, non ha potuto avvicinarsi al gruppo della gara.

CLASSIFICHE PCCI 2015 DOPO MUGELLO

Piloti: 1. Agostini 96 punti; 2. Ledogar 76; 3. Giraudi 59; 4. Drudi 42; 5. De Amicis 28; 6. Gaidai 20; 7. Colombo 17; 8. Fulgenzi 14; 9. Fontana e Zhang 12

Team: 1. Antonelli Motorsport (C.P Padova 91); 2. Tsunami RT 72; 3. Antonelli (C. P. Torino) 59; 4. Dinamic Motorsport 43; 5. Ebimotors 31; 6. LEM Racing 25